



Unione dei Comuni Valli e Delizie

Argenta – Ostellato – Portomaggiore

Provincia di Ferrara

Sportello Unico Edilizia

Spett.li

Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione generale valutazioni ambientali

Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale

va@PEC.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC

COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Regione Emilia Romagna

Area Valutazione Impatto ambientale ed Autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

OGGETTO: [ID: 10682] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto dell’impianto agrivoltaico "Argenta 1" da 68.309,3 kWp e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nei comuni di Argenta e Portomaggiore (FE). Progetto PNIEC.

Proponente: Oro Rinnovabile S.r.l..

Osservazioni

In riferimento all’istanza in oggetto ed alla nota RER, acquisita al prot. Unione n. 4884 in data 09/02/2024, con la quale è stato comunicato l’avvio del periodo delle osservazioni ed indizione di una riunione istruttoria, si segnala quanto segue.

Preso atto che il Proponente per il progetto dell’impianto in questione ha attivato le procedure di VIA ministeriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., di cui all’oggetto e vista la documentazione di progetto visionabile e scaricabile dal sito web del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, **si forniscono i seguenti ulteriori elementi conoscitivi e valutativi concernenti la VIA, rendendosi comunque necessario richiedere chiarimenti e documentazione integrativa/sostitutiva, come da specifiche di seguito riportate.**

Descrizione dell’intervento

Il progetto prevede un nuovo impianto per la produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica, ad inseguimento monoassiale, combinato con l’attività di coltivazione agricola e relative opere connesse ed infrastrutture indispensabili. L’impianto è definito “agrivoltaico” in quanto è stato progettato al fine di assicurare la rispondenza ai criteri stabiliti dalle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici pubblicate dal Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) nel giugno 2022 e alla Norma CEI PAS 82-93 “Impianti Agrivoltaici” del gennaio 2023.

L’impianto avrà una potenza massima complessiva di 68.309,3 kWp e l’energia prodotta sarà interamente immessa nella Rete di Trasmissione Nazionale (RTN).

Aspetti urbanistici, paesaggistici ed espropriativi

Per l'aspetto urbanistico non vi sono osservazioni da sollevare.

Per quanto riguarda l'aspetto espropriativo, si ricorda che alcune delle opere di connessione e la Cabina Utente saranno da realizzare su terreni agricoli privati da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio, ma non è stato possibile prendere visione dell'elaborato "ALL. C.01 Piano particellare di esproprio", in quanto non presente nei documenti scaricabili.

La realizzazione della Cabina Utente, di cui all'elaborato Tav. 40, è prevista in un'area preordinata all'esproprio (Fg. 157 Particella 22) della quale non viene dato conto in nessuno degli elaborati riguardanti l'impianto in questione, come ad es. a pag. 57 della Relazione Paesaggistica ci si limita ad elencare gli estremi catastali dei terreni privati interessati dal passaggio del cavidotto a 36 kV.

Si segnalano alcuni errori/dimenticanze come:

- nell'Allegato "C.14 - Calcolo campo elettromagnetico" a pag. 13: **Error! Reference source not found**
- a pag 64 "Allegato 5 Relazione Paesaggistica": "*le aree di installazione dell'impianto agrivoltaico sono comprese in aree tutelate ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04*", in quanto le aree da voi individuate sono al di fuori dei 150 metri dal vincolo dei corsi d'acqua di cui alla lettera C) dell'art. 142 citato.

Valutazione effetti cumulativi

Si evidenzia che nel territorio dell'Unione e nelle zone limitrofe all'impianto in oggetto, come anche riportato nella documentazione progettuale, sono stati autorizzati diversi impianti FER e molteplici sono in fase procedimentale istruttoria. Si chiede pertanto di approfondire la valutazione degli effetti cumulativi indicati nella Relazione Paesaggistica, con riferimento agli altri impianti fotovoltaici esistenti, approvati o in corso di valutazione/approvazione nei territori dei Comuni di Argenta e Portomaggiore, sulle diverse matrici ambientali, con particolare riferimento al paesaggio, alla visibilità degli impianti anche legata all'inquinamento luminoso prodotto dagli impianti di illuminazione delle aree, al consumo di suolo, all'impatto elettromagnetico, alle isole di calore, alla presenza delle diverse emergenze ambientali nel contesto territoriale limitrofo ed all'impatto in relazione alla flora ed alla fauna del territorio.

Inquinamento luminoso

Valutazioni relative all'impatto dell'impianto di illuminazione di progetto, in ragione dell'area di intervento (tipicamente agricola e priva attualmente di fonti luminose), ed in ragione ai contenuto della L.R. 19/2003 e della relativa successiva DGR n. 1732 del 12 novembre 2015, atte a descrivere, motivare e giustificare la compatibilità dello stesso nel contesto localizzativo in cui è inserito, anche in rapporto con gli effetti degli impianti autorizzati o di progetto limitrofi.

Mitigazioni

Non si ritiene soddisfacente la proposta relativa alle misure di mitigazione che vede la creazione di una fascia arboreo/arbustiva lungo tutto il perimetro con scelta di essenza principale di piante di fico. Vista l'entità, l'estensione e la vicinanza dei campi agrivoltaici con la limitrofa ZPS del Mezzano, si richiede di progettare una reale barriera arborea/arbustiva con presenza anche di essenze arboree ad alto fusto (il fico non si ritiene tale) in coerenza con le specie e le modalità di manutenzione previste dal Regolamento del verde pubblico e privato (Allegato C al Regolamento Edilizio dell'unione dei Comuni Valli e Delizie (FE) secondo il quale "*tutte le piante dovranno essere poste a dimora a regola d'arte al fine di ottenere le massime garanzie di attecchimento e assicurare le condizioni ideali di sviluppo*" e "*la scelta delle specie nei nuovi impianti e nelle sostituzioni deve tendere al mantenimento degli aspetti naturali, paesaggistici e culturali del territorio*".

E' necessario inoltre fornire adeguate garanzie di manutenzione e attecchimento ed impegno alla sostituzione di eventuali fallanze nel tempo che dovranno essere condivise con l'Amministrazione comunale.

Scarichi

Si richiedono chiarimenti in merito alla presenza o meno di scarichi di tipo domestico a servizio dell'edificio magazzino e controllo

Aspetti edilizi

In merito agli aspetti edilizi dell'intervento si rimanda alle relative valutazioni che saranno effettuate all'atto del successivo procedimento di Autorizzazione Unica per la realizzazione dell'impianto.

Stazione Elettrica

Si rileva, dall'analisi della documentazione di progetto che la Stazione Elettrica, a cui fanno capo le singole linee elettriche di questo e di altri impianti fotovoltaici di progetto dei territori dei Comuni della scrivente Unione, e le relative opere connesse (modifiche delle linee di alta tensione in entrata dalla Stazione Elettrica alla linea 380 kV Ferrara Focomorto - Ravenna Canala ed in entrata la linea 132 kV CP Portomaggiore - CP Bando), sono oggetto di un'altra istanza, la cui società capofila di riferimento è la EG DOLOMITI SRL.

Il procedimento relativo alla Valutazione di Impatto Ambientale ed alle autorizzazioni alla costruzione della Stazione Elettrica con modifica delle linee di connessione di alta e altissima tensione, attualmente non risultano ancora conclusi, e degli stessi non si ha al momento cognizione dei tempi necessari per le relative conclusioni.

Si ritiene comunque necessario evidenziare che, a nostro parere, la conclusione dei procedimenti relativi alla Stazione Elettrica ed alla modifica delle relative linee di AT e AAT in entrata-uscita dalla stazione, a garanzia della fattibilità e della funzionalità dell'impianto in oggetto, **dovrà avvenire prima dell'avvio dei lavori dell'impianto agrivoltaico in oggetto.**

Si rileva infine che le aree interessate dall'intervento ricadono tra le quelle considerate idonee dall'art. 20 comma 8 lettera c-quater) del DLgs 199/2021 e smi; in base all'attuale Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 125/2023 però, gli interventi in tali aree, salvo la presenza di vincoli più restrittivi, devono interessare una superficie non superiore al 10% della superficie territoriale in disponibilità; in merito a tale tematica risulta anche necessario evidenziare i contenuti di due recenti pareri della Regione Emilia Romagna, Settore Governo e Qualità del Territorio, Area Disciplina e Governo del Territorio, Edilizia Privata, Sicurezza e Legalità n. PG/2023/1053631 del 20-10-2023 e n. PG/2023/1264886 del 21/12/2023.

Si demanda pertanto ai competenti Servizi della Regione Emilia Romagna, la valutazione in merito all'applicabilità ed alla coerenza degli aspetti sopra evidenziati con il progetto presentato.

Per eventuali chiarimenti:

- per la parte ambientale (mitigazioni, impatto acustico, impatto visivo, ecc.) contattare la Dott.ssa Barbara Peretto al n. 0532/330377 e indirizzo e-mail b.peretto@unionevalliedelizie.fe.it;
- per la parte urbanistica ed alle linee elettriche contattare l'Arch. Rita Vitali al n. 0532/323239 e indirizzo e-mail r.vitali@unionevalliedelizie.fe.it ;
- in merito alla parte "edilizia" contattare il tecnico istruttore Geom. Massimo Nanetti al n. 0532-323235 e indirizzo e-mail m.nanetti@unionevalliedelizie.fe.it.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente
Il dirigente del Settore
"Programmazione Territoriale"
Ing. Alice Savi

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie (FE).